

QUESTURA IN CAMPO I dati diffusi nel convegno dell'Alaus

Violenze contro le donne, fari accesi sulla prevenzione

Nei primi 5 mesi dell'anno già 5 gli ammonimenti per stalking e 16 i provvedimenti per violenza domestica

di **Lucia Macchioni**

■ I dati forniti dalla divisione polizia anticrimine della Questura di Lodi, sabato, in occasione del convegno dell'Alaus sulla violenza di genere, hanno proiettato il quadro di un problema che riguarda da vicino anche il nostro territorio: nel 2023 sono stati 15 gli ammonimenti del questore per stalking, 5, invece, da gennaio a oggi; 31 gli ammonimenti durante l'anno passato per violenza domestica, che nel 2024 hanno già raggiunto quota 16. Per quanto riguarda le proposte di sorveglianza speciale di pubblica sicurezza, ne sono state emesse 6 nel 2023 e 1 nell'anno corrente. Numeri che attestano il grande impegno della Polizia di Stato nel prevenire casi di femminicidio nel Lodigiano. A fare gli onori di casa, sul palco dell'auditorium Tiziano Zalli, il segretario della Fondazione Banca Popolare di Lodi Ezio Rana che ha portato i saluti e aperto i lavori: «Lavorare insieme per creare una cultura di rispetto, uguaglianza e sicurezza è di fondamentale importanza: tutte le donne devono poter vivere senza paura, libere



I relatori al convegno promosso dall'Alaus Borella

di realizzare i propri obiettivi». Ringraziando le autorità coinvolte, la presidente dell'Alaus Eugenia Chiapparini ha parlato dell'obiettivo dell'evento: «Facendo dialogare gli attori che ruotano intorno alla grave piaga della violenza di genere, vogliamo fare un passo importante per arginare un fenomeno che costa la vita a tante donne. Attraverso convegni ciclici, ogni due o tre anni, intendiamo garantire un feedback sul lavoro di tutti i protagonisti sul campo». A portare i saluti della Provincia di Lodi e del Comune, c'erano rispettivamente il consigliere Mauro Salvalaglio e l'assessora Manuela Minojetti che hanno parlato dell'impegno locale nel promuovere l'empowerment femminile, fornendo servizi a favore delle mamme e delle famiglie. «Raffor-

zando il ruolo del questore nel contrasto alla violenza di genere, il dipartimento di pubblica sicurezza ha posto le basi per intensificare l'azione della Polizia di Stato», come ha sottolineato il questore Pio Russo, parlando dell'ammonimento, e poi dell'inaugurazione della "Stanza tutta per sé" insieme a Soroptimist per garantire un ambiente neutro e protetto dove ascoltare le vittime di abuso. Attraverso l'impegno corale per arginare la violenza domestica, il prefetto Enrico Roccatagliata ha parlato della necessità di un lavoro in sinergia, proprio come quello garantito dal protocollo d'intesa rinnovato il 14 maggio fra tutte le prefetture lombarde e la Regione per migliorare la capacità di risposta al fenomeno. ■